



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
Istituto Comprensivo Via Crivelli**

Via A. Crivelli, 24 - 00151 ROMA - ☎ **06/5826153** - fax **06/53279609**  
[rmic8f000g@istruzione.it](mailto:rmic8f000g@istruzione.it) - [rmic8f000g@pec.istruzione.it](mailto:rmic8f000g@pec.istruzione.it)  
<http://icviacrivelli.gov.it/>  
Codice Meccanografico: RMIC8F000G – C.F. 97713760581

Prot. n.....

# **IC "VIA CRIVELLI"**



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2018*

*approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/11/2018 (rinvio del 30/10/2018)*



## Sommario

<b>Acronimi e Sigle .....</b>	<b>3</b>
<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>1. IL P.T.O.F.....</b>	<b>5</b>
<b>2. PREMESSA.....</b>	<b>6</b>
<b>3. IL CONTESTO SOCIO-TERRITORIALE .....</b>	<b>7</b>
3.1 Il Quartiere .....	7
3.2 Le Risorse del Territorio .....	8
3.3 Il Contesto Sociale .....	9
3.4 Analisi dei Bisogni Formativi .....	9
<b>3.4.a Quadro Orario .....</b>	<b>10</b>
<b>4. Presentazione dell'Istituto.....</b>	<b>11</b>
4.1 Organigramma .....	13
4.2 Risorse strutturali e strumentali .....	17
<b>5. LE INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI .....</b>	<b>19</b>
5.1 Obiettivi di Apprendimento e Traguardi delle Competenze.....	19
5.2 Obiettivi prioritari .....	20
5.3 Obiettivi di miglioramento.....	20
<b>6. INCLUSIVITÀ E INTERCULTURA.....</b>	<b>26</b>
<b>7. MACROAREE DI PROGETTO E PROGETTI SPECIFICI .....</b>	<b>31</b>
7.1 Scuola Primaria.....	31
7.2 Scuola Secondaria di Primo Grado .....	37
<b>8. FABBISOGNO ORGANICO .....</b>	<b>43</b>
<b>10. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE .....</b>	<b>46</b>



<b>ACRONIMO/SIG</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>LA</b>	
<b>DVA</b>	Diversamente Abile
<b>BES</b>	Bisogni Educativi Speciali.
<b>DSA</b>	Disturbi Specifici dell'Apprendimento.
<b>PAI</b>	Piano Annuale per l'Inclusione
<b>PEI</b>	Piano Educativo Individualizzato
<b>PDP</b>	Piano Didattico Personalizzato
<b>CTI</b>	Centro Territoriale per l'Inclusione è presente a livello di distretto e può coincidere con il distretto socio-sanitario.
<b>CTS</b>	Centro Territoriale di Supporto a livello provinciale. Punto di riferimento per le scuole, coordina la propria attività con enti locali, servizi sanitari, associazioni.
<b>GLI</b>	Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, è presente a livello di singolo istituto.
<b>LIS</b>	Linguaggio Italiano dei Segni.
<b>PTOF 2016/ 2019</b>	Piano Triennale Offerta Formativa dell'Istituto
<b>RAV</b>	Rapporto di Autovalutazione



## **INTRODUZIONE**

Il presente Piano Triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Via Crivelli" di Roma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 20158/IV.1 del 07/09/2018;

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 12/01/2016; il piano ha ricevuto favorevole nella seduta del 19/10/2017 (integrazioni e revisioni )e nella seduta del 25/10/2018 (integrazioni e revisioni);

il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/01/2016 ; nella seduta del 14/12/2017 (integrazioni e revisioni ); del 06/11/2018(integrazioni e revisioni ).

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.



## 1. IL P.T.O.F

### PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

#### **Piano Triennale dell'offerta formativa (Art. 3 del D.P.R. 275/99- Art. 14 L.107/15)**

- Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è coerente con gli obiettivi didattici generali educativi dei diversi tipi di indirizzi di studio e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.
- Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. 4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto. 5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti».
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è reso pubblico, inserito nel sito dell'Istituto e consegnato e alle famiglie su richiesta all'atto dell'iscrizione.



## 2. PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa definisce l'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo.

Il POF è il documento grazie al quale la scuola descrive la propria attività didattico-educativa presentandosi al territorio. L'azione del nostro istituto comprensivo è rivolta a bambini dai sei anni fino ai ragazzi, di norma, di tredici anni e trova i suoi fondamenti nella cura e nel sostegno del graduale processo di formazione capace di far emergere una personalità armonica e creativa.

La scuola si fa garante del principio costituzionale del diritto allo studio (art.34): **“La scuola è aperta a tutti”**. In tal senso la scuola è il luogo nel quale viene trasmesso il sapere inteso nell'alfabetizzazione culturale realizzata attraverso l'acquisizione di molteplici linguaggi e nell'apprendimento dei concetti chiave delle diverse discipline.

L'integrazione e l'inclusione di ogni alunno, nel rispetto delle personali potenzialità è perseguita sostenendo le difficoltà e i disagi per mezzo dell'elaborazione condivisa di piani didattici individualizzati e personalizzati; allo stesso modo sono valorizzate le eccellenze con potenziamenti diversificati, cosicché tutto l'iter didattico contribuisce ad insegnare agli studenti il rispetto delle differenze, la convivenza democratica e il confronto interculturale.

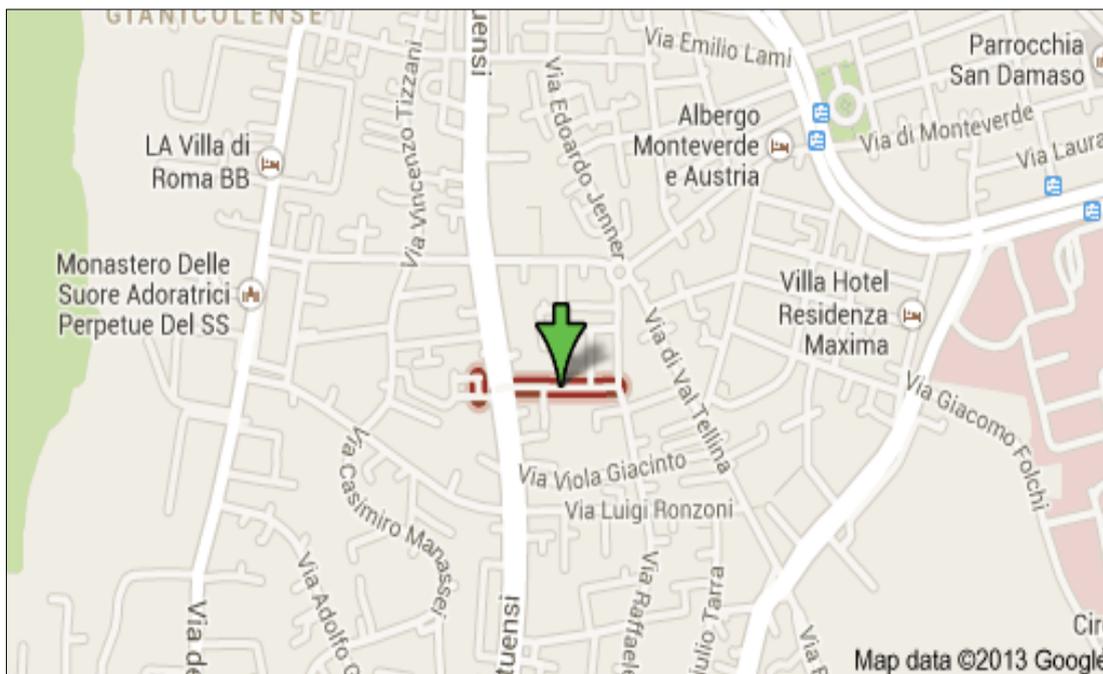
La scuola si pone tra i soggetti educativi che partecipano al processo formativo dei giovani e quindi si confronta con le famiglie per delineare e comprendere meglio i bisogni formativi e culturali degli alunni, rendendo noti in maniera chiara e trasparente gli obiettivi, le attività programmate, le modalità sia di realizzazione che di verifica e i criteri valutativi.



### 3. IL CONTESTO SOCIO-TERRITORIALE

#### 3.1 Il Quartiere

Le cave di tufo, pietra verde da costruzione, utilizzate già dagli antichi romani, danno il nome al quartiere di Monteverde, la sua altitudine è di circa 80 metri sul livello del mare, la parte più alta corrisponde con Piazza San Giovanni di Dio che domina il quartiere di Trastevere e di Testaccio costituendo il più meridionale della catena di colli che si trova sulla sponda destra del Tevere e che termina a nord con Monte Mario.





### **3.2 Le Risorse delTerritorio**

La scuola dell'autonomia è intimamente legata al suo territorio, in esso trova la sua appartenenza e da esso trae molte delle risorse umane, finanziarie e materiali di cui ha necessità e che gli consentono di porsi come ambiente educativo di apprendimento. L'Istituto Comprensivo "VIA CRIVELLI", nella prospettiva di un sistema formativo integrato, collabora attivamente con le agenzie formative del territorio e con l'associazionismo interno ed esterno, per ampliare ed arricchire la propria offerta formativa. L'Istituto ha rapporti di collaborazione con il Municipio XII e gli altri Enti territoriali, con la ASL ROMA-D competente in relazione alla prevenzione e alla diagnosi di situazioni di disagio, di disabilità e (DSA); ha contatto con i Vigili Urbani del Municipio e con la CRI, strutture che più volte si sono inserite nel contesto didattico per offrire specifiche opportunità formative. Nell'edificio della scuola primaria sono presenti anche 5 sezioni di scuola materna comunale con le quali si intrattengono rapporti di collaborazione e di continuità. L'Istituto nel corso degli anni ha partecipato a varie attività e progetti proposti da Enti Locali, Roma Capitale, ASL, Biblioteca e Comunità di Sant'Egidio e dall'AID.



### **3.3 Il Contesto Sociale**

Monteverde è un quartiere contraddistinto da una forte identità sociale che si è radicata nel tempo, ciò nonostante la popolazione risulta eterogenea nel suo insieme e accoglie etnie diverse.

Tra le attività produttive, non ci sono né insediamenti industriali, né particolari realtà del terziario avanzato, gli uffici pubblici sono quelli dei servizi municipali, rivolti quindi alla popolazione locale, le poste, gli ospedali e le molte scuole sia pubbliche che private e di ogni ordine e grado. Gli ospedali non si rivolgono solo al territorio

La popolazione scolastica, solitamente residente in zona Monteverde e zone limitrofe, si rivela ricca di stimoli culturali e disponibilità economica, appartenenti un ceto medio-alto.

### **3.4 Analisi dei Bisogni Formativi**

Nel Piano Triennale dell'offerta formativa l'Istituzione scolastica, con atto di autonomia e responsabilità professionale, fonde in una progettazione unitaria e condivisa le finalità generali del sistema formativo e le esigenze specifiche dei propri alunni e delle loro famiglie. Le principali informazioni riguardanti la domanda formativa che genitori e alunni pongono alla scuola sono state concretamente rilevate attraverso:

- l'analisi e l'osservazione delle caratteristiche socio-culturali del territorio;
- le osservazioni sistematiche degli alunni;
- il confronto tra gli insegnanti;
- le considerazioni espresse dai genitori nei colloqui con i docenti;

Il PTOF di Istituto cerca di dare risposte mirate ed efficaci a questi variegati e importanti bisogni.

Si impegna in primo luogo a fornire a tutti una solida formazione di base indispensabile per continuare con profitto il proprio percorso formativo, intendendo per formazione di base l'acquisizione di una significativa gamma di competenze che consentano di affrontare efficacemente richieste e compiti complessi.

In particolare nella scuola Primaria vi è una richiesta di tempo pieno, una richiesta di arricchimento delle opportunità educative e di miglioramento della qualità dell'offerta. Per rispondere a tali esigenze, la scuola prevede anche attività extra-curricolare (pre-scuola post-scuola e dopo-scuola) e l'articolazione di laboratori per potenziare l'offerta formativa. La scuola Primaria si è sempre caratterizzata per una progettualità articolata intesa a potenziare la qualità della scuola, ricercando sempre nuove opportunità e



risorse sia al proprio interno che presso istituzioni ed agenzie esterne, anche se, l'eliminazione della compresenza dei docenti prevista dalla riforma scolastica ultima, ha creato notevoli difficoltà di tipo organizzativo per la creazione di laboratori di recupero, consolidamento e arricchimento degli apprendimenti.

### 3.4.a QuadroOrario

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	8.00	14.00
SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO 40 ORE	8,30	16,30
SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE 30 ORE Sono presenti 3 classi a tempo normale	8,30	13,30  Sono previsti 2 rientri pomeridiani: IC lunedì 16,30- mercoledì 15,30 IVC lunedì 16,30-mercoledì 15,30 IIC martedì 16,30-giovedì 15,30



#### 4. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo *Via Crivelli*, è nato il 1 settembre del 2012 dall'unione del plesso di via Crivelli della scuola primaria "Lola di Stefano" e del plesso di via Crivelli della secondaria di primo grado "A.

#### *Scuola A. Toscanini*



#### *Scuola Lola di Stefano*

Toscanini".





I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

Gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo nell'anno scolastico 2018-2019 sono 860 così distribuiti:

PRIMARIA :	N° CLASSI 19
	N° ALUNNI 369
SECONDARIA	N° CLASSI 21
I GRADO :	N° ALUNNI 491



## 4.1 Organigramma

### **Dirigente Scolastico (DS):**

Marina D'Istria

### **Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi(DSGA):**

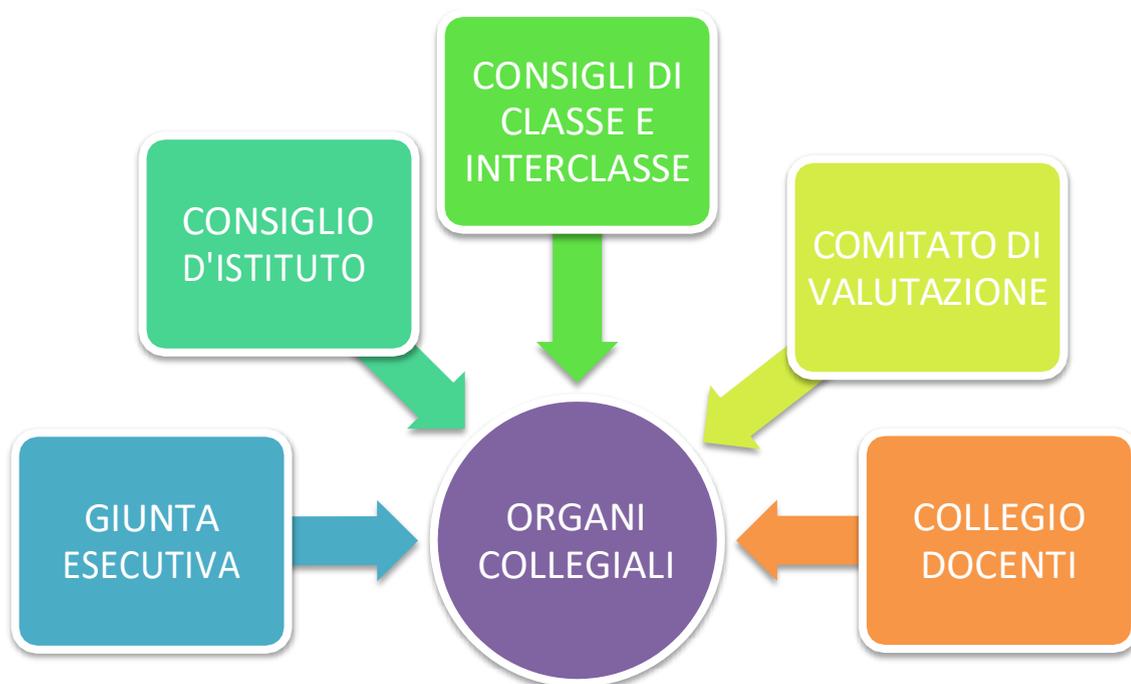
### **Reggente:**

Dott.ssa Crisanti De Ascentiis Patrizia

### **Collaboratori del Dirigente Scolastico:**

*Scuola primaria:* Paola Gennero

*Scuola secondaria di I grado:* Serenella Capezzali





Il Collegio dei Docenti ha individuato le Funzioni Strumentali al P.T.O.F. e le commissioni (art.28 del C.C.N.L. del 26/5e3/8-1999) riferite alle seguenti aree:

AREE	FUNZIONI STRUMENTALI
<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	SCOTTI Daniela - <i>SCUOLA SECONDARIA</i>  CARLETTI Fabio - <i>SCUOLA PRIMARIA</i>
<b>COORDINAMENTO ALUNNI CON DISABILITÀ</b>	CUPELLI Maria F.-ROMEO Maria Caterina – <i>DVA SCUOLA SECONDARIA</i> TARANTINO Cristina - <i>DSA/BES SCUOLA SECONDARIA</i> LOVERO Regina – <i>SCUOLA PRIMARIA</i>
<b>VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE</b>	TRULLO Maria- <i>SCUOLA SECONDARIA</i>  RACHELI Silvia- <i>SCUOLA PRIMARIA</i>
<b>GESTIONE PTOF</b>	LIPIZZI Daria - <i>SCUOLA SECONDARIA</i>  RUSSO Maria Cristina - <i>SCUOLA PRIMARIA</i>  RAPONE Francesca- <i>SCUOLA PRIMARIA</i>
<b>COORDINAMENTO FORMAZIONE DOCENTI</b>	PRENCIPE Mariangela- <i>SCUOLA SECONDARIA</i>



<b>COMMISSIONI</b>	<b>COMPONENTI</b>
<b>CONTINUITÁ FORMAZIONI CLASSI</b>	ALBANESI M. Paola.DALESSANDRO Maria Carmela <i>SCUOLA SECONDARIA</i>  PAOLETTI Simonetta RUSSO Maria Cristina <i>SCUOLA PRIMARIA</i>
<b>RESPONSABILE LAB. SCIENTIFICO</b>	BEVILACQUA Paola- <i>SCUOLA SECONDARIA</i>
<b>ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA</b>	SCOTTI Daniela FURNARI Carmela - <i>SCUOLA SECONDARIA</i>  SAMPINO Sonia BUCCIERI MariaLuisa CANIGLIA Elisa- <i>SCUOLA PRIMARIA</i>
<b>CURRICOLO VERTICALE</b>	DE BARI Cristina, STRANO Donatella <i>SCUOLA PRIMARIA</i>  TRULLO Maria – <i>SCUOLA SECONDARIA</i>
<b>INVALSI</b>	RACHELI Silvia – <i>SCUOLA PRIMARIA</i> LIPIZZI Daria – <i>SCUOLA SECONDARIA</i>
<b>VIAGGI</b>	CIALONI Stefania LISERRE Olga PRENCIPE Mariangela <i>SCUOLA SECONDARIA</i> RAPONE Francesca RUSSO Cristina <i>SCUOLA PRIMARIA</i>



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

<b>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE</b>	DS MARINA D'ISTRIA  TRULLO Maria, LIPIZZI Daria,  <i>SCUOLA SECONDARIA</i>  RACHELI Silvia,,RAPONE Francesca-  <i>SCUOLA PRIMARIA</i>
<b>TEAM DIGITALE</b>	SCOTTI Daniela – ANIMATORE DIGITALE  CARLETTI Fabio – TECNICO DIGITALE RAPONE Francesca TARANTINO Maria Cristina FURNARI Carmela ROCCHI Antonella
<b>ORIENTAMENTO</b>	VARLESE Daniela
<b>REFERENTE SPORT DI CLASSE</b>	FERRENTI Ilaria
<b>REFERENTE MENSA</b>	GALLO Antonietta
<b>COORDINATORE PROGETTI ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI LINGUA STRANIERA</b>	LISERRE olga

COORDINATORI E PRESIDENTI DI INTERCLASSE DESIGNATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI  
SCUOLA SECONDARIA:

**IA ISIDORI**

**IIA ALBANESI**

**IIIA VARLESE**

**IB LENCI**

**IIIB TRULLO**

**IIIB LAZZARINI**

**IC BEVILACQUA**

**IIIC AZZENA**

**IIIC ROSSI**

**ID LIPIZZI**

**IID PRISCO**

**IID DALESSANDRO**



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

**IE DE RUSSIS**

**IF SCOTTI**

**IG COLAFRANCESCHI**

**II E IACOBACCI**

**II F RAVELLI**

**III E VARLESE**

**III F CALZOLARI**

**III G CIALONI**

**III H PRENCIPE**

PRIMARIA

**I GIALLUCA**

**II BUCCIOLI**

**III ANGELETTI**

**IV CICCONI**

**V CARLEO**

#### **4.2. Risorse strutturali e strumentali**

L' Istituto è fornito di spazi attrezzati per specifiche attività curricolari e laboratoriali:

- aulapolifunzionale;
- 2 laboratorid'informatica;
- laboratorioscientifico;
- aula video;
- biblioteche;
- 2 palestre;
- spazi per psicomotricità e auledi sostegno.

L'Istituto è dotato di materiale per attività di teatro, musica e di laboratorio scientifico e di 24 **Lavagne Interattive Multimediali**: 19 nella scuola primaria e 5 nella scuola secondaria di I grado.





## 5. LE INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

### 5.1 Obiettivi di Apprendimento e Traguardi delle Competenze

Il curriculum si costituisce attraverso nuove organizzazioni didattico-educative e viene predisposto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto delle *finalità*, degli *obiettivi di apprendimento* e dei *traguardi delle competenze* dettati dalle Indicazioni Nazionali e dei Nuovi Scenari 2018. La valutazione, esplicitata attraverso verifiche intermedie e finali, precede e accompagna i percorsi curricolari degli alunni assumendo prioritariamente una funzione formativa.

Il nostro istituto finalizza il curriculum partendo dai bisogni degli alunni, utilizzando le risorse strutturali e "umane" della scuola e del territorio, per arrivare a delineare il profilo dello studente alla fine del primo ciclo attraverso la *certificazione delle competenze*.

La certificazione attesta la padronanza delle competenze acquisite ed è un valido aiuto per orientare gli alunni a scegliere il loro percorso della scuola del secondociclo.

Il documento delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 intende dare **centralità alla dimensione della cittadinanza** nella realizzazione dell'azione didattica in tutti gli ambiti di apprendimento e di esperienza scolastica, in coerenza con "le sollecitazioni presenti nei documenti dell'UE, del Consiglio d'Europa, dell'ONU", facendo valere in modo puntuale l'ispirazione già presente nelle stesse *Indicazioni Nazionali* del 2012 "a organizzare il curriculum e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza".

Dopo aver considerato il ruolo dell'educazione nei nuovi scenari del mondo presente, il documento propone "**una rilettura mirata ed approfondita delle Indicazioni 2012 nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità**". Il documento rappresenta una sintesi preziosa dell'idea di scuola che anima le *Indicazioni* a partire dalla scuola dell'infanzia per poi considerare distintamente in modo puntuale tutti gli ambiti di apprendimento del primo ciclo: le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze, gli ambiti della storia e della geografia, il pensiero matematico, il pensiero computazionale, il pensiero scientifico, le arti per la cittadinanza, il corpo e il movimento, le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche.



## 5.2. Obiettivi prioritari

- La scuola garantisce il **successo formativo** del singolo studente, adeguando strategie e strumenti didattici alle esigenze individuali, allo scopo di accompagnarlo verso l'autorealizzazione, valorizzando le proprie inclinazioni, e verso la realizzazione sociale.
- La scuola si fa garante del principio costituzionale del diritto allo studio (art.34): “**La scuola è aperta a tutti**”. In tal senso la scuola è il luogo nel quale viene trasmesso il sapere inteso come alfabetizzazione culturale realizzata sia attraverso l'acquisizione di molteplici linguaggi (iconografico, musicale, digitale, linguistico, ...) che nell'apprendimento dei concetti chiave delle diverse discipline.
- La scuola elabora il percorso formativo dello studente incentrandolo sul valore della **continuità** tra gli ordini di scuola.

## 5.3. Obiettivi di miglioramento

### 5.3.a Proposte e pareri provenienti dal territorio ed all'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano di Miglioramento, in riferimento al RAV, sono stati sentiti rappresentanti dell'utenza tramite questionari a campione per i docenti e focus group con rappresentanti dei genitori nell'anno scolastico 2014/2015 e nell'anno scolastico 2017/2018.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- migliorare la condivisione tra docenti;
- migliorare la comunicazione sia all'interno dell'istituto che con le famiglie e il territorio;
- garantire l'omogeneità dell'offerta formativa per tutte le classi.

### 5.3.a Obiettivi di processo

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola è vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano di Miglioramento i seguenti punti integrativi:

#### Area **curricolo, progettazione e valutazione**

- Incrementare la verticalizzazione d'Istituto, tramite l'attuazione di progetti comuni.
- Effettuare attività di monitoraggio delle competenze digitali degli alunni.



## Area orientamento strategico e organizzazione della scuola

Nel corso del triennio si è consolidate l'omogeneità dell'offerta formative, anche a seguito del focus group genitori.

Di seguito si riporta il **PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2022**

<b>LE NOSTRE STORIE DIDATTICHE</b>		
<b>STORIA N.</b>		
<b>TITOLO/METAFORA</b>	<b>LIBRERIAMO –</b> <i>storie di chi ama la cultura</i>	
<b>DURATA</b>	Ottobre 2018 – maggio 2019	
<b>CONCORDANZA CON PRIORITA' E TRAGUARDI INDIVIDUATI (Sez. 5 del RAV)</b>	Sistematizzare criteri condivisi per la valutazione, facendo anche riferimento alle competenze europee.	
<b>CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITA' INDIVIDUATI NEL PTOF</b>	Potenziare l'amore per la lettura in qualsiasi genere e codice, al fine di padroneggiare la lingua e i linguaggi per comunicare con competenza.	
<b>AREA/E DI PROCESSO</b>	Curricolo, progettazione e valutazione	Situazione della scuola 5



<b>OBIETTIVI PROCESSO</b>	<b>DI</b>	Incrementare la verticalizzazione dell'Istituto avviata nel corrente anno scolastico con l'attuazione di progetti comuni.
<b>ATTUAZIONE</b>		Lettura espressiva del testo scelto da parte dell'insegnante alla classe, effettuata sistematicamente. Produzione di elaborati, differenziati per classi ed età. Gara di fine anno tra le classi dei due ordini di scuola.
<b>MONITORAGGIO</b>		Questionario di autovalutazione interna, al fine di monitorare la ricaduta del progetto sulle attività svolte.

<b>LE NOSTRE STORIE DIDATTICHE</b>		
<b>STORIA N.</b>	2	
<b>TITOLO/METAFORA</b>	L'ora del <i>code</i>	
<b>DURATA</b>		
<b>CONCORDANZA CON PRIORITA' E TRAGUARDI INDIVIDUATI (Sez. 5 del RAV)</b>	Sistematizzare criteri condivisi per la valutazione, facendo anche riferimento alle competenze europee.	
<b>CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITA' INDIVIDUATI NEL PTOF</b>	Potenziare l'amore per la lettura in qualsiasi genere e codice, al fine di padroneggiare la lingua e i linguaggi per comunicare con competenza.	
<b>AREA/E</b>	<b>DI</b>	Situazione della scuola
		Curricolo, progettazione e valutazione



<b>PROCESSO</b>		5
<b>OBIETTIVI PROCESSO</b>	<b>DI</b>	Incrementare la verticalizzazione dell'Istituto avviata nel corrente anno scolastico con l'attuazione di progetti comuni. Monitoraggio delle competenze digitali degli alunni.
<b>ATTUAZIONE</b>		
<b>MONITORAGGIO</b>		Questionario di autovalutazione interna, al fine di monitorare la ricaduta del progetto sulle attività svolte.



### 5.3.c. *Analisi prove INVALSI*

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce **nella scuola secondaria di I grado** i seguenti punti di forza:

1. Il numero degli studenti distribuiti per i livelli di apprendimento risulta essere, rispetto ai valori percentuali di riferimento (Lazio, Centro, Italia), nella prova di **matematica**: nettamente inferiore nei livelli di apprendimento 1 (basso) e leggermente inferiore nei livelli 2 e 3 (medio e medio-basso), superiore nei livelli nei livelli di apprendimento 4 e 5 (medio-alto e alto). In particolare si registra nei livelli 4 e 5 rispettivamente i dati d'istituto di 26,3% e 32,7% mentre i dati di riferimento della regione sono il 18,9% e il 15,9%.
2. Il numero degli studenti distribuiti per i livelli di apprendimento<sup>4</sup> risulta essere, rispetto ai valori percentuali di riferimento (Lazio, Centro, Italia), nella prova d'**italiano**: inferiore nel livello di apprendimento 1 (basso); leggermente inferiore nel livello 2 (medio-basso), nella media nel livello 3 (medio) e superiore nei livelli di apprendimento 4 e 5 (medio e medio-alto).
3. Nella prova d'**Inglese** di **listening** il livello A2 è raggiunto dall'77,9% degli studenti rispetto ai riferimenti regionali del 58,2%, ugualmente nella prova d'**Inglese** di **reading** si registra un'alta percentuale di studenti che raggiunge il livello A2 il 90,5% rispetto ai riferimenti regionali del 76,9%.

Dall'elaborazione dei dati relativi alle Prove Invalsi sostenute nell'a. s. 2017/2018 da nove classi della **scuola primaria del nostro Istituto, cinque classi seconde e quattro classi quinte**, si evidenzia un andamento complessivo della scuola primaria superiore alle medie di riferimento: vengono quindi confermati i risultati positivi ottenuti negli anni precedenti.

Nella Prova di italiano si registra un esito complessivo delle nove classi superiore alle medie regionali e nazionali: delle 5 classi seconde che hanno sostenuto la Prova, 4 hanno ottenuto un punteggio significativamente superiore alle corrispondenti classi del Lazio, del Centro e dell'Italia; soltanto in una classe il risultato è stato invece non significativamente differente rispetto alla media regionale e significativamente inferiore rispetto alle altre due medie di riferimento. Le cause delle difficoltà manifestate da questa classe sono state individuate e sono già state poste in essere strategie per il loro superamento.

Per quanto riguarda invece le classi quinte, tutte e quattro le classi coinvolte hanno ottenuto risultati molto buoni nella Prova di italiano, con percentuali significativamente superiori a quelle delle medie



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.  
di riferimento.

Nella Prova di matematica, otto classi tra le nove cui è stata somministrata la prova hanno ottenuto esiti significativamente superiori alle medie del Lazio, del Centro e dell'Italia; in una sola classe i risultati sono stati inferiori alle percentuali di riferimento. Per quanto riguarda la distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento, in tutte le classi, sia nella Prova di italiano che in quella di matematica, si rileva una percentuale di alunni collocati ai livelli 1 e 2 inferiore o significativamente inferiore alle medie di riferimento, mentre sono superiori o significativamente superiori le percentuali degli alunni che si collocano nei livelli 3, 4 e 5. Nella Prova di inglese, che è stata somministrata per la prima volta nelle classi quinte nell'a.s. 2017/2018, il 94% degli alunni si colloca al livello A1, che è il livello di apprendimento richiesto al termine della scuola primaria.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMIC8F000G/ic-via-crivelli/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.



## 6. INCLUSIVITÀ E INTERCULTURA

La nostra scuola punta con convinzione ad una educazione inclusiva e interculturale, orientata a favorire il dialogo e il confronto entro una cornice di valori condivisi. La scuola è il luogo in cui si educa al rispetto reciproco e alla convivenza democratica e si trasmettono le conoscenze indispensabili per combattere pregiudizi e stereotipi e formare “cittadini del mondo”, responsabilmente impegnati a costruire società ispirate ai valori della pace, della libertà, della solidarietà e della cooperazione internazionale.

Promuovere l’inclusione affinché ciascun alunno possa esprimere al meglio il proprio potenziale e sentirsi parte di una comunità, riteniamo sia uno dei compiti fondamentali della nostra istituzione scolastica. In questa prospettiva, la scuola cerca di favorire l’inclusione degli alunni svantaggiati o in situazione di disabilità, di accogliere e valorizzare le diversità, di soddisfare i bisogni formativi di tutti gli alunni, contrastando ogni forma di emarginazione e discriminazione, affermando pari opportunità per tutti, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie ad ognuno, attraverso la progettazione di percorsi atti al superamento delle difficoltà e allo sviluppo delle potenzialità.

L’educazione interculturale costituisce uno dei punti fondanti dell’offerta formativa, che contempla percorsi specifici rivolti agli alunni stranieri o con bisogni educativi speciali (BES, DVA, DSA). Gli alunni vengono aiutati a costruire la propria identità, attraverso l’acquisizione della consapevolezza delle capacità e dei limiti, attraverso il confronto, la cooperazione col gruppo, l’educazione all’impegno e al senso di responsabilità. A tal fine saranno avviati progetti per l’educazione alla pace e alla non violenza, per la prevenzione del fenomeno del bullismo, per l’inserimento degli alunni stranieri e per il recupero linguistico. Parimenti saranno recepite proposte coerenti con questi orientamenti.

Nella nostra scuola si attua una didattica con interventi mirati e individualizzati in base alle norme che riguardano i bisogni educativi speciali in generale e i disturbi specifici di apprendimento (Legge n. 170 del 2010). La Direttiva Ministeriale emanata il 27/12/2013 per alunni con Bisogni Educativi Speciali ha sottolineato la necessità di una visione inclusiva dell’apprendimento scolastico, la scuola pertanto assicura attenzione non solo agli alunni con certificazione di disabilità, ma estende la sua azione di supporto ai ragazzi che si trovano in una situazione di svantaggio sociale, culturale e linguistico o in una personale situazione di fragilità. La Direttiva del 2013 individua inoltre nel GLI l’organo istituzionale preposto alla funzione di realizzare l’Inclusività. Esso è formato dai docenti responsabili in qualità di Funzioni Strumentali, dagli esperti della ASL RM/D o da altri Enti accreditati.



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

Il Collegio dei Docenti ha individuato insegnanti referenti per i due ordini di studio, che per competenza, professionalità e titoli, sostengono coordinano e informano tutti i docenti e il personale scolastico, affinché la progressione educativa-didattica degli alunni con bisogni educativi speciali venga attuata.

Le funzioni strumentali per l'Inclusività in collaborazione con i Consigli di Classe, procedono ogni anno a rilevare i casi di disabilità, BES e DSA, con lo scopo di disporre una mappatura precisa relativamente alla loro distribuzione nelle classi e mettere in atto iniziative adeguate a favorire l'inclusione.

La scuola attua una programmazione individualizzata sulla base delle capacità e delle difficoltà specifiche dei singoli alunni. Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento rivolto agli alunni con certificazione di disabilità. Esso fa parte della programmazione della classe e descrive annualmente gli interventi educativi, definendo obiettivi, metodologie, itinerari didattici e criteri di valutazione. Per quanto riguarda gli alunni individuati come BES, l'istituto utilizza un modello PDP che può essere utilizzato in modo flessibile e adattato alle specifiche situazioni personali, aiutando così gli insegnanti a progettare azioni mirate al conseguimento del successo scolastico garantendo a tutti pari opportunità. Tale documento si configura come un contratto tra famiglia, scuola e istituzione socio-sanitaria, viene redatto infatti dopo aver consultato la famiglia dello studente e viene firmato da entrambe le parti.

La scuola progetta di riavviare in collaborazione con la ASL RM/D, uno screening predittivo in prima elementare e in alcune classi della secondaria, allo scopo di evidenziare particolari difficoltà relativamente alla letto-scrittura.

Nella realizzazione degli interventi sugli alunni, insieme ai docenti operano gli Assistenti Educativo-Culturale e il personale ATA. Saranno attivati, nella misura delle necessità e delle possibilità offerte, progetti che prevedano l'intervento di mediatori culturali o comunicatori LIS. La scuola collabora con gli Enti locali, con le realtà presenti nel territorio e con le associazioni di volontariato attraverso i progetti approvati dal PTOF.

Il nostro Istituto, che dal 2018 ha il titolo di "Scuola Dislessia Amica", in relazione ai Disturbi Specifici di Apprendimento e ai Disturbi Evolutivi Specifici organizza delle giornate informative aperte a genitori e insegnanti in generale attraverso la collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia

Presso la scuola secondaria di primo grado è attivo inoltre un servizio per la consulenza e il confronto sulle problematiche specifiche dei disturbi dell'apprendimento previo appuntamento, con la disponibilità della Referente.



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

L'Istituto Comprensivo infine, pur nel rispetto delle prerogative contrattuali dei docenti e compatibilmente con le risorse disponibili, in caso di richiesta da parte delle famiglie, offre il servizio di istruzione domiciliare riservato ad alunni malati non in grado di frequentare le lezioni.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), la scuola e i Consigli di Classe raccolgono le segnalazioni degli insegnanti dei precedenti cicli formativi, elaborano e condividono le loro osservazioni inerenti gli eventuali bisogni temporanei e disagi e in funzione di questi, dopo essersi confrontati con le famiglie, strutturano un Piano Didattico Personalizzato con le misure dispensative e compensative adattate al singolo studente per garantire a tutti un idoneo e positivo percorso formativo. Tale strumento viene aggiornato ad ogni variazione della situazione e ad ogni anno scolastico.

Per gli alunni con difficoltà linguistica l'Istituto organizza, all'interno delle sue disponibilità finanziarie, corsi di Lingua L2 e Corsi di Recupero.

Sempre in relazione al tema delle difficoltà linguistiche, la scuola partecipa al "Programma di sostegno scolastico per adolescenti" organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio con scuola di lingua e cultura italiana che si tiene presso l'Istituto in via di San Gallicano 25 a Roma, a cui vengono indirizzati alunni con particolari carenze linguistiche.

### **PROTOCOLLI PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIVITÀ**

Il protocollo di accoglienza per alunni DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), DVA (Diversamente Abili) e BES (Bisogni Educativi Speciali) è il documento che sintetizza le azioni necessarie a realizzare un percorso inclusivo. Queste prassi vengono messe in atto dall'Istituto per sostenere non solo gli alunni che si trovano in situazione di disabilità o che presentano disturbi di apprendimento, in base a certificazioni rilasciate dal Sistema sanitario pubblico, ma anche alunni privi di una specifica diagnosi, che tuttavia si trovano in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico o culturale.

La Legge 104/92 è il riferimento legislativo per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, mentre la normativa di riferimento per i diversi casi di alunni DSA è la Legge 170 del 2010.

### **FASI DI ATTUAZIONE PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI DVA**

All'atto dell'iscrizione la famiglia deve consegnare la certificazione diagnostica dello specialista prodotta da strutture sanitarie pubbliche. Il Dirigente Scolastico e il referente d'Istituto accertano che la documentazione sia completa ed aggiornata.

Segue un primo incontro informativo con i genitori per acquisire maggiori informazioni sulla storia personale dell'alunno e per presentare le figure di riferimento della scuola, la normativa, le modalità di compilazione del PEI e per concordare in linea generale le strategie di intervento didattico. All'inizio dell'a.s. viene assegnato un insegnante di sostegno, il quale, dopo un adeguato periodo di



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

osservazione elabora un PEI (Piano Educativo Individualizzato) in collaborazione con gli altri docenti del Consiglio di Classe. Questo documento analizza la situazione di partenza, descrive il contesto scolastico dello studente, precisa obiettivi educativi generali ed obiettivi didattici specifici, contenuti, metodologie e strategie di apprendimento, strumenti, modalità di verifica e valutazione. Esso viene redatto tenendo in considerazione la storia pregressa e le esigenze dello studente, le richieste della famiglia, le indicazioni degli specialisti e di altri eventuali operatori ed ha la funzione di rendere il percorso di apprendimento più sereno possibile. Deve essere sottoscritto dal Consiglio di Classe, dai genitori dello studente e dall'équipe socio-sanitaria, ma rappresenta un documento flessibile, suscettibile di revisione o miglioramento in itinere, in relazione all'evoluzione personale dello studente e/o al sopraggiungere di nuove circostanze. Al termine dell'anno scolastico il PEI viene sottoposto a verifica, per accertare i risultati ottenuti e inserire osservazioni in previsione del successivo anno.

### **FASI DI ATTUAZIONE PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI DSA**

Per ogni nuovo iscritto la famiglia consegna le diagnosi già elaborate dagli enti accreditati, secondo le indicazioni della Legge 170/2010 e successive modifiche e/o integrazioni, insieme ad eventuali diagnosi di centri privati utili alla conoscenza del profilo cognitivo di funzionamento dell'alunno. Il referente acquisisce le copie delle diagnosi e di ogni documento utile, contatta la famiglia per eventuali integrazioni, stila un resoconto dei casi in ingresso utile alla commissione formazione classi, fa una sintesi descrittiva per i consigli di classe.

Il protocollo di accoglienza per alunni con DSA prevede che nel primo mese di scuola il consiglio di classe perfezioni la conoscenza dell'alunno con un'osservazione mirata che parte da quanto emerso nelle diagnosi e che viene fissata all'interno del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in fase di elaborazione insieme alle osservazioni dei genitori.

Nel corso del mese di novembre il Piano Didattico Personalizzato viene compilato da ciascun docente con le misure compensative e dispensative destinate all'alunno in funzione delle sue caratteristiche cognitive emerse dalla diagnosi. Alla fine del mese di novembre il PDP elaborato con questi contributi dai docenti viene condiviso con le famiglie, come parte fondante del Patto di Corresponsabilità educativa da sottoscrivere.

Il PDP è uno strumento flessibile che viene adeguato e aggiornato in funzione dell'evoluzione degli alunni e delle loro esigenze compensative e dispensative.

Casi di alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento conseguentemente alla segnalazione preventiva dei docenti emergono anche in corso d'anno e prevedono incontri informativi e formativi per famiglie e docenti.



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

In tutto l'anno scolastico, per tutti i casi di alunni con difficoltà, l'Istituto Comprensivo Crivelli, attraverso il referente DSA incaricato garantisce una disponibilità continua al colloquio e al confronto.

#### **FASI DI ATTUAZIONE PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI BES 3 E BES 4**

Per ogni alunno per il quale venga riconosciuto uno stato di disagio temporaneo, sia per segnalazione dei docenti dei cicli precedenti che per osservazioni intervenute successivamente, viene attuato un protocollo che prevede il riconoscimento del disagio, l'osservazione dei processi di apprendimento, la progettazione di misure di apprendimento personalizzate, il colloquio con le famiglie, la messa in campo di azioni anche con la collaborazione di altri enti, come la collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio per i disagi linguistici, la condivisione di un Piano Didattico Personalizzato per il successo formativo dello studente.

L'Istituto comprensivo infine, pur nel rispetto delle prerogative contrattuali dei docenti e compatibilmente con le risorse disponibili, in caso di richiesta da parte delle famiglie, offre il servizio di istruzione domiciliare riservato ad alunni malati non in grado di frequentare le lezioni.



## **7. MACROAREE DI PROGETTO E PROGETTISPECIFICI**

### **7.1 Scuola Primaria**

L'organizzazione e l'attuazione di progetti costituiscono ormai uno dei tratti distintivi della Scuola Primaria. I progetti in linea con le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari tengono conto delle finalità educative e didattiche individuate dal Collegio dei Docenti. Le proposte pianificate ed attuate nelle classi è molto diversificata: i progetti hanno molto spesso carattere interdisciplinare e permettono agli alunni di acquisire ed esercitare diverse abilità e competenze. Il lavoro svolto per ogni progetto non è mai monotematico, ma permette agli alunni di accedere ad una o più idee generali da rapportare ad altre organicamente, per creare nuclei di competenze trasversali. Molti progetti, ad esempio, pur non riguardando specificamente l'ambito informatico, portano alla realizzazione di prodotti multimediali e prevedono perciò la frequenza del laboratorio, l'uso del computer e della LIM in classe. La scuola aderisce a progetti, bandi e concorsi proposti dal Comune di Roma, Regione, Provincia, M.I.U.R e Enti pubblici accreditati. La Scuola Primaria realizza progetti di continuità con la scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di I grado.

#### **SPORT DI CLASSE**

Sport di Classe è il progetto promosso e realizzato dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** e dal **Comitato Olimpico Nazionale Italiano** per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.

Sport di Classe prevede il coinvolgimento di una figura specializzata: il **Tutor Sportivo Scolastico**; laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF e opportunamente formato.

Gli obiettivi del progetto sono:

- FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI SCUOLE PRIMARIE;
- COINVOLGERE GLI ALUNNI DELLE CLASSI IV E V;
- INCENTIVARE L'INTRODUZIONE E L'ADOZIONE DI 2 ORE SETTIMANALI DI EDUCAZIONE FISICA NEL PIANO ORARIO;
- PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA.

#### **FRUTTA NELLE SCUOLE**

Il progetto "Frutta nelle scuole" intende incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti.

### **EUROPAINCANTO**

Il percorso di apprendimento si sviluppa con un primo momento dedicato alla formazione dei docenti, per continuare con dei laboratori in classe rivolti agli alunni tenuti da cantanti lirici e concludersi con un coinvolgente spettacolo in Teatro, per avvicinare giovani e famiglie alla musica, scoprendo curiosità, personaggi, trame e arie di un'opera scelta del grande repertorio lirico! Il tutto corredato dal kit didattico - libro, cd e un'APP -, strumento che accompagnerà studenti e docenti nello studio dell'Opera Lirica. Momenti giocosi e divertenti saranno capaci di introdurre gli alunni allo studio del canto in maniera stimolante, soprattutto tramite l'utilizzo di strumenti specifici che li accompagnano e li appassionano al mondo dell'opera lirica.

### **EUROPECODEWEEK-Settimana della programmazione**

L'alfabetizzazione di base nell'era digitale deve includere la comprensione della programmazione e lo sviluppo di competenze cruciali legate al pensiero computazionale, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e le capacità analitiche.

Imparare a programmare ci aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare. La settimana della programmazione offre a tutti gli studenti la possibilità di fare i primi passi come creatori digitali.

### **TEATRO IN INGLESE**

Gli alunni svolgeranno un'attività di preparazione con i docenti di classe, utilizzando i materiali multimediali forniti dall'associazione Extrateatro proponente il progetto; a richiesta, potranno anche svolgere un'attività laboratoriale (un incontro a scuola di 90 minuti) con attori partecipanti allo spettacolo. Gli spettacoli proposti sono *Magic Songs* per le classi I, II e II e *The Gingerbread Man* per IV e V. Il giorno dello spettacolo gli alunni di I, II e II verranno accompagnati in bus (fornito dall'associazione) al teatro Parioli; gli alunni di IV e V si recheranno con il tram 8 al teatro Belli.

### **CODING PER TUTTI**

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 si intende promuovere lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale negli alunni delle classi terze e quarte primaria dell'I.C. VIA CRIVELLI.

*“Per pensiero computazionale si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. È un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana.”*



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

Naturalmente le attività proposte agli alunni saranno adeguate all'età degli stessi e punteranno a sviluppare le competenze previste dalla programmazione annuale. A tal fine ci si avvarrà delle strumentazioni informatiche in dotazione (LIM, PC), ma anche di materiale unplugged (scacchiere, carte da gioco). Il percorso sarà condotto facendo conoscere ed utilizzando la piattaforma Code.org e utilizzando attività e giochi unplugged. Il presente progetto risponde certamente alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, in cui il pensiero computazionale è una competenza di base che la scuola deve sviluppare. Questa attività permetterà di sviluppare il pensiero computazionale e stimolare gli allievi ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole.

### **UN CORO A SCUOLA**

Il progetto si propone di avviare gli alunni di classe II e V, alla pratica del canto corale, consolidando conoscenze musicali già in loro possesso. Si intende favorire l'interesse per la musica, migliorando la percezione ritmica ed esprimendosi senza competizione e paura di insuccesso, aumentando l'autostima in ciascun individuo.

### **UN SALUTO A ROMA**

Il progetto intende avvicinare gli alunni di classe V al territorio nel quale vivono ogni giorno: la Città Eterna, che sarà oggetto di studio nel corso dell'Anno scolastico, ma che verrà approfondito dal punto di vista storico, artistico, linguistico e musicale.

### **L'UOMO E L'AMBIENTE-GLI APACHE: STORIA E CULTURA DI UN GRANDE POPOLO**

Gli alunni di classe II saranno guidati nell'analisi di un contesto sociale strutturato diversamente dal nostro attraverso attività laboratoriali avviate in 2 incontri di 2 ore ciascuno, da effettuarsi a scuola con la collaborazione dell'esperto esterno e successivamente approfondite dai docenti di classe. A conclusione di tale percorso sarà effettuata un'uscita in un parco cittadino per l'allestimento di un villaggio indiano.

### **LA MUSICA RACCONTA**

Il Progetto si propone di :

- Sperimentare, attraverso l'ascolto della "fiaba sonora", le opportunità offerte dal linguaggio musicale come mediatore nella comprensione della lingua .
- Agevolare il riconoscimento timbrico di alcuni strumenti dell'offerta , familiarizzando con le loro caratteristiche fondamentali.
- Accostarsi alla produzione musicale per scoprire il potere evocativo della musica , dei diversi timbri musicali ed in particolare l'uso dei temi che vanno a caratterizzare i personaggi della narrazione.

### **PUNTO, VIRGOLA, DUE PUNTI: 3 INCONTRI PER LA PUNTEGGIATURA.**

Il progetto andrà a coadiuvare il lavoro delle insegnanti delle classi seconde sulla lettura a voce



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

alta, l'uso della punteggiatura e l'importanza dell'uso della voce durante la lettura. Gli incontri serviranno da stimolo ai bambini per imparare come leggere davanti agli altri senza imbarazzo e facendosi capire. Intuendo così già da subito il piacere di leggere per gli altri, ascoltare e raccontare storie.

### **PROGETTI ROMA-CAPITALE**

Si tratta di un'iniziativa realizzata dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale, dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici e dalla Commissione Consiliare Permanente XI Scuola attraverso la nuova Mappatura dei Progetti Scuola a. s. 2018/2019. I progetti nascono dalla sinergia tra Roma Capitale, le sue Aziende Partecipate e le diverse realtà dell'Associazionismo e offriranno ai vostri allievi, senza alcun onere per altre Istituzioni, percorsi didattici su varie tematiche.

È stata fatta la richiesta per 4 progetti nelle aree AMBIENTE E SCIENZA, ARTE E CULTURA, INTERCULTURA E PACE.

### **SCUOLE SICURE**

Promosso dalla Questura di Roma – Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico. La finalità del progetto è quella di avvicinare i giovani per informarli e coinvolgerli in un sistema di sicurezza partecipata. Gli episodi di bullismo e di violenza, che la cronaca giornalistica ha portato alla ribalta, la diffusione delle droghe, l'abuso di alcool fra i giovani ed i pericoli di internet in tema di pedofilia, hanno evidenziato la necessità di intervenire concretamente indirizzando l'attività della Polizia di Stato verso i cittadini più giovani. La Questura di Roma dal 2012 mette a disposizione delle Istituzioni Scolastiche una struttura uniforme ed articolata sul territorio che permette agli operatori della Polizia di Stato, di trasmettere ai futuri cittadini le proprie esperienze tecnico professionali e i concetti di legalità e di pacifica convivenza.

### **DIVERSITÀ E ACCOGLIENZA**

Il progetto si basa sul dialogo partendo dalla conoscenza degli alunni.

### **LA STRAORDINARIA VITA DEL PIANETA BLU**

Al fine di assumere comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, verranno presentate presentazioni con immagini del Pianeta Blu, svolto attività in gruppo nei primi incontri e proiezioni di documentari e cartoni animati. I bambini saranno poi incoraggiati a produrre elaborati scritti e/o cartelloni illustrate in modo da approfondire quanto appreso sugli argomenti trattati o temi direttamente a questi collegati, di loro specific interesse.

### **SCUOLIDALE**

Il percorso metodologico procederà con una logica di tipo circolare, che parte dalle necessità e dalle proposte e a loro tornerà sotto forma di esperienza e apprendimento critico condiviso a partire da un coinvolgimento personale diretto e partecipativo.



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

## ORI-GAME

Attraverso la manipolazione i bambini di IVA scoprono come con la geometria si possono riprodurre oggetti e figure scelte o proposte di volta in volta. Ai bambini verranno proposti modelli da analizzare e realizzare insieme.

SINTESI PROGETTI CURRICOLARI GRATUITI-primaria				
CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSE QUINTE
<b>CORO JAZZ ROMA CAPITALE</b>  IA IB IC ID	<b>MUS-E ROMA CAPITALE</b>  IIA	<b>LA CULTURA DEL MARE ROMA CAPITALE</b> IIIA IIIB IIIC IIID IIIE	<b>MUS-E ROMA CAPITALE</b>  IVA IVB IVC IVD	<b>MANGIARE È UN ATTO CONSAPEVOLE ROMA CAPITALE</b> V B VC
	<b>PUNTO E VIRGOLA DUE PUNTI</b>  IIA II B IIC		<b>LO STRAORDINARIO MONDO DEL PIANETA BLU</b> ISPRA IVA IVB IVC IVD	<b>SCUOLE SICURE</b>  VA VB VC
	<b>FRUTTA NELLE SCUOLE</b> IIA	<b>FRUTTA NELE SCUOLE</b> IIIB IIID		<b>FRUTTA NELLE SCUOLE</b> VA VB
			<b>SPORT DI CLASSE</b>  IVA IVB IVC IVD	<b>SPORT DI CLASSE</b>  VA VB VC
	<b>EUROPE CODEWEEK</b>  IIA II B IIC	<b>EUROPE CODEWEEK</b> IIIA IIIB IIIC IIID IIIE	<b>EUROPE CODEWEEK</b>  IVA IVB IVC IVD	

SINTESI PROGETTI CURRICOLARI CON CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE CON ESPERTO ESTERNO-primaria				
CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSE QUINTE
	<b>L'UOMO E L'AMBIENTE: GLI APACHE</b> 22€ alunno IIA II B IIC		<b>EUROPAINCANTO</b> 18€ alunno IIIB IVA IVB IVC IVD	
	<b>LA MUSICA RACCONTA</b> 7€ alunno IIA II B IIC		<b>SCUOLIDALE</b> 5€alunno IVA IVB IVC IVD	



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

			<b>GIOCHI MATEMATICI</b> 5€alunno IVA IVB IVC IVD	
<b>TEATRO IN INGLESE</b> 18-19€ alunno IA IB IC ID	<b>TEATRO IN INGLESE</b> 18-19€ alunno IIA IIB IIC	<b>TEATRO IN INGLESE</b> 18-19€ alunno IIIA IIIB IIIC IIID IIIE	<b>TEATRO IN INGLESE</b> 18-19€ alunno IVA IVB IVC IVD	<b>TEATRO IN INGLESE</b> 18-19€ alunno VA VB VC

PROGETTI CURRICOLARI RETRIBUITI CON FIS PREVIA VERIFICA DELLE RISORSE ECONOMICHE

<b>CLASSI PRIME</b>	<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>CLASSI TERZE</b>	<b>CLASSI QUARTE</b>	<b>CLASSE QUINTE</b>
	<b>UN CORO A SCUOLA</b> IIA IIB IIC		<b>ORI-GAME</b>  IVA	<b>UN CORO A SCUOLA</b> VA
			<b>DIVERSITÀ E ACCOGLIENZA</b> IVA IVB IVC IVD	
		<b>CODING PER TUTTI</b>  IIIA IIIB IIIC IIID IIIE	<b>CODING PER TUTTI</b>  IVA IVB IVC IVD	



## 7.2 Scuola Secondaria di Primo Grado

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono presenti: 6 corsi completi e 3 classi. In tutte le classi viene impartito l'insegnamento dello Spagnolo come seconda lingua comunitaria.

Per arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria si attuano:

- percorsi didattici curriculari in linea con le nuove prospettive europee;
- progetti didattici innovativi e proiettati al miglioramento delle competenze;
- corsi di sostegno alla didattica;
- corsi di lingua italiana per stranieri.

I consigli di classe, facendo riferimento alle proposte didattiche dei Dipartimenti per materia e tenendo sempre presente le finalità educative e didattiche che il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto hanno evidenziato sia all'inizio dell'anno che in itinere, valutano i fabbisogni degli alunni. Considerate, sia le specifiche situazioni di partenza delle classi che l'intenzione dell'istituto di armonizzare e rendere omogenea l'offerta formativa, i docenti elaborano il percorso delle classi in termini di progetti da svolgere nell'ambito delle ore curriculari o/e extracurriculari, di uscite didattiche e visite guidate. Tali attività sono finalizzate ad un arricchimento delle conoscenze e competenze anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, di sperimentazioni di tipo laboratoriale e allo svolgimento di percorsi didattici interdisciplinari e pluridisciplinari con la collaborazione anche di enti esterni. All'interno di tale progettazione s'inseriscono anche i percorsi relativi alla predisposizione del curricolo verticale.

La partecipazione ai corsi di sostegno didattico, per gli alunni che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi previsti, è stabilita dai singoli Consigli di Classe.

### **GIOVANI PER LA PACE**

Obiettivi generali: omogeneità dell'offerta formativa ed educazione inclusiva e interculturale. Lotta al bullismo e al cyberbullismo. I giovani per la pace propongono durante l'anno scolastico attività con gli anziani, laboratori musicali, raccolte, laboratori di sensibilizzazione sui temi dell'immigrazione, del razzismo, del bullismo, della violenza e della Pace.



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

## **SOSTEGNO SCOLASTICO PER ADOLESCENTI**

Obiettivi generali: attività pomeridiane gratuite di recupero e potenziamento per studenti immigrati e italiani.

Gli alunni, segnalati dai Consigli di Classe e inseriti nel programma, saranno accompagnati dalle famiglie e iscritti. Frequenteranno i programmi di formazione durante tutto l'anno scolastico per due pomeriggi a settimana e nei mesi estivi per il recupero e/o il potenziamento.

### **ADOTTA L'ANTARTIDE**

Obiettivi generali: conoscenza delle condizioni di lavoro e delle modalità di vita nella base dell'ENEA in Antartide. Conoscenza dell'utilizzo del mezzo SKYPE.

Il nostro istituto partecipa con due classi al progetto adottiamo l'Antartide per far conoscere ai ragazzi situazioni di lavoro totalmente differenti da ciò che conoscono.

### **SPERIMENTIAMOCI**

Il progetto di potenziamento scientifico si articola su due tipi di interventi e con differenti modalità, qui di seguito descritte:

1. Attività a carattere sperimentale condotte dai docenti nelle rispettive classi: tali attività prevedono la fruizione del materiale presente nell'aula- laboratorio della scuola, che verrà trasportato nelle rispettive classi. Si prevede l'utilizzo delle apparecchiature e materiali già presenti nel laboratorio, e di materiali poveri o di facile reperimento, che verranno acquistati con i fondi destinati al laboratorio scientifico su richiesta dei docenti.
2. Le classi svolgeranno inoltre una o più lezioni a carattere di laboratorio attuate con l'intervento di associazioni esterne, che prevedono l'utilizzo di apparecchiature e /o materiali non presenti a scuola (ad esempio: il planetario, collezioni di animali o fossili, ecc.). Le attività condotte con l'ausilio di associazioni esterne, di comprovata esperienza, hanno carattere episodico (una o poche lezioni per ciascuna classe nell'arco di un anno scolastico), sono a carico delle famiglie (sono previste gratuità per studenti portatori di handicap e per situazioni di disagio socio-economico), e verranno svolte previa approvazione del consiglio di classe.

### **IL LATINO ATTRAVERSO I DOCUMENTI**

Obiettivi generali: il progetto ha lo scopo di presentare il latino come lingua di effettiva



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

comunicazione e fare riflettere gli alunni sul concetto di documento storico. La proposta si articola con 3 incontri in aula di un'ora ciascuno e due uscite di cui una autogestita dai ragazzi in orario extracurricolare. I documenti presentati e realizzati saranno quelli della quotidianità, ma anche iscrizioni più "ufficiali" di età romana e medioevale al fine di osservare l'evoluzione della lingua.

### **ORIENTAMENTO**

Obiettivi generali: costruzione e sviluppo dell'identità personale e sociale e, successivamente, la conquista di un'adeguata competenza decisionale, base per effettuare liberamente, con autonomia e responsabilità, la scelta della scuola secondaria di II grado in vista di quella professionale.

I fase: Somministrazione di *Test per la rilevazione delle attitudini scolastiche*, *Questionario sui processi di apprendimento*, *Questionario sulle preferenze professionali*, *raccolta di alcuni dati anamnestici*

II fase: Confronto con il corpo insegnante relativamente ai dati emersi; consegna del profilo psicoattitudinale agli studenti con i genitori e colloquio di chiarificazione sui dati emersi.

### **SAVE THE STORY**

Obiettivi generali: il progetto ha la finalità di fornire ai ragazzi l'opportunità di interagire in primo luogo con compagni delle classi parallele e contigue, in secondo luogo con i membri della propria famiglia, sia genitori che nonni, i quali con molta probabilità non hanno ancora dimenticato il loro rapporto con i contenuti delle storie classiche, infine di interagire anche con i lettori del quartiere che nello stesso anno sono impegnati a leggere lo stesso testo.

L'obiettivo infatti non è quello di accompagnare passo dopo passo lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze, bensì di proporre un'educazione che lo spinga a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società che ci circonda.

I contenuti del progetto si muovono volutamente all'interno delle Indicazioni Nazionali, riconoscendo alla scuola un ruolo educativo e di orientamento, tale da porre l'allievo nelle condizioni di acquisire consapevolezza delle sue potenzialità, delle sue peculiarità e delle risorse interne ed esterne cui può attingere.

La proposta predilige i contenuti universali presenti nella letteratura classica, in quanto è divenuto sempre più prioritario, per la scuola italiana, corrispondere alle urgenze dettate dalla presenza, nelle classi, di un ambiente altamente eterogeneo sul piano delle differenze individuali, che richiede di fornire una risposta educativo-didattica sempre più pregnante e mirata alla pluralità degli, anche attraverso un'organizzazione della didattica, resa flessibile dall'apertura offerta dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

Il programma parte dalla scelta di un testo letterario noto che viene letto insieme dagli alunni delle classi coinvolte.

Il processo di lettura, strutturato a settimane alterne e prevede la conoscenza letteraria del testo e a sua rielaborazione in forma scritta e grafica.

## **GIOCHI MATEMATICI**

Il nostro istituto partecipa con le proprie classi ai giochi matematici perchè ritiene che permettano ai ragazzi di sviluppare le loro capacità logico organizzative, che applicheranno in ogni momento della loro vita.

## **CORSO DI LINGUA PER STRANIERI**

L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato con l'attivazione di corsi di italiano L2 che facilitino il processo di apprendimento della lingua, permettano all'alunno di raggiungere una buona capacità di comunicazione e di comprensione e gradualmente gli consentano di stare al passo con la classe e di acquisire autonomia nell'organizzazione dello studio. Per poter affrontare tale situazione, è necessario organizzare laboratori di italiano L2 strutturati a diversi livelli, sulla base delle competenze specifiche e delle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero:

### **- LIVELLO BASE (A1/A2)**

È la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni.

### **- LIVELLO INTERMEDIO 1 (B1)**

È la fase della lingua usata per narrare, esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

### **- LIVELLO INTERMEDIO 2 (B2)**

È la fase dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi, finalizzata alla comprensione dei testi di studio.

È la fase dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi, finalizzata alla comprensione dei testi di studio.

## **4. MONITORAGGIO – VALUTAZIONE -VERIFICA**

MONITORAGGIO: documentazione e riprogrammazione continua delle attività in base



**PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I °GRADO**  
**A.s. 2018-2019**

1A PROGETTI CURRICULARI GRATUITI

<b>Titolo</b>	<b>Enti/Assoc./Esperti esterni</b>	<b>Doc. resp.</b>	<b>Classi</b>
GIOVANI PER LA PACE	COMUNITÀ DI L. M. SANT'EGIDIO	QUINTAS	TUTTE LE CLASSI INTERESSATE
SOSTEGNO SCOLASTICO PER ADOLESCENTI	COMUNITÀ DI L. M. SANT'EGIDIO	QUINTAS	TUTTE LE CLASSI INTERESSATE
Adotta l'Antartide	ENEA	Daniela Scotti	III F- III C

2A PROGETTI CURRICULARI CON CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE CON ESPERTI ESTERNI:

<b>Titolo</b>	<b>Enti/Assoc./Esperti esterni</b>	<b>Doc. resp.</b>	<b>Classi</b>	<b>Tempi/Spazi</b>
Sperimentiamoci	Camper per la scienza	Bevilacqua	Classi I, II e III	Incontri di 2h per laboratorio
	Cum grano salis: corso base di erboristeria, corso sui cereali	Isidori	Classi I	n.2 incontri (2h)
	Festival delle scienze in classe	Lipizzi	Classi III	n. 1 incontro



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

Il latino e la storia di Roma nei documenti originali	Alessandro Magrini	M. Carmela D'Alessandro	Classi I-II-III	n.3 incontri (di 1h) Uscita 3h
Orientamento alla scuola secondaria di II grado		Varlese	Classi III	

3A Progetti retribuiti con FIS- previa verifica disponibilità risorse economiche:

Titolo	Doc. resp.	Classi
Giochi matematici)	Lenci, Scotti	Classi II Classi III
Corso di lingua italiana per stranieri L2	Iacobacci,Prencipe	

L'istituto ha inoltre aderito ai progetti di Roma Capitale "La cultura del mare" e Acea Scuola "DifendiAMO l'acqua", "i GIOVANI INCONTRANO I CAMPIONI", "La Corsa di Miguel".

**7.3. Progetti extra-curricolari a pagamento delle famiglie gestiti da Associazioni Esterne.**

- **ATTIVITÀ DI SCACCHI** rivolta a *tutti* gli alunni (Primaria e Secondaria di I grado)-S.S.LAZIO SCACCHI ASD
- **ATTIVITÀ MUSICALE** rivolta a *tutti* gli alunni (Primaria e Secondaria di I grado)-ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA E ARTE
- **ATTIVITÀ DI PALLAVOLO E MINIVOLLEY** rivolta a *tutti* gli alunni (Primaria e Secondaria di I grado) A.S.D "A. GREEN HILL"
- **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE** rivolta a *tutti* gli alunni (Primaria e Secondaria di I grado)-DARBY SCHOOL LANGUAGES
- **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA** rivolta a *tutti* gli alunni -DARBY SCHOOL OF LANGUAGES
- **LABORATORIO TEATRALE INGLESE** rivolta a *tutti* gli alunni (Primaria e Secondaria di I grado)-THE QUANTOCK INSTITUTE S.R.L.
- **ATTIVITÀ PRE, POST E DOPO SCUOLA-** ASS. SCUOLA PIÙ



## 8. FABBISOGNO ORGANICO

L'Istituto prevede il seguente fabbisogno in considerazione delle iscrizioni che subiranno un implemento fino a raggiungere n. 7 corsi completi nella scuola secondaria.

### a. posti comuni e disostegno

#### SCUOLA PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio	
		Posto commune	Posto di sostegno
Scuola primaria	a.s. 2016-2017	30	8
	a.s. 2017-2018	32	8
	a.s. 2018-2019	32	8

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO-Organico di diritto

Classe concorso/ sostegno	di a.s 2016- 2017	a.s 2017- 2018	Classe concorso/ sostegno	di a.s 2018- 2019
A028	2 + ore 4	2 + ore 6	A001	2
A030	2 + ore 4	2 + ore 6	A022	11-esterna 1
A032	2 + ore 4	2 + ore 6	A028	7
A033	2 + ore 4	2 + ore 6	A030	2- ore cedute 6
A043	11+ ore 2	11+ ore 12	A049	2-ore cedute 6
A059	6+ ore 12	7	AB25	3-esterna 1
A0345	3+ ore 6	3 + ore 9	AC25	2
A0445	2 + ore 4	2 + ore 6	Sostegno udito	1
Sost. Psico (EH)	10 + ore 9	5	Sostegno minorati	5
Sost. Udito (DH)	9 ore	1+ ore 9		



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

**b.posti per il potenziamento**

<b>Tipologia</b>	<b>n. docenti</b>
Posto comune primaria	3
A022	1
A001	1
Sostegno psico	1
Sostegno primaria	1

**c.posti per il personale amministrativo e ausiliario**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	10 + ore 9
DSGA	1



## **9.SEZIONE “PIANO DI FORMAZIONE PER PTOF”**

Il “Piano per la formazione in servizio dei docenti 2016-2109” (DM 797 del 19 ottobre 2016) costituisce il documento fondamentale attraverso cui articolare possibilità e priorità formative per lo sviluppo professionale dei docenti dell’Istituto. Le attività formative sono gestite, a livello territoriale, dalla scuola-polo I.C. D’Avarna e rispettano le priorità che di anno in anno il MIUR propone per il rafforzamento del portfolio professionale dei docenti a livello nazionale. Le priorità individuate, e su cui si sono costruite le attività formative a cui i docenti dell’I.C. Crivelli hanno partecipato, hanno riguardato, fino ad oggi, nove ambiti fondamentali per la qualificazione, lo sviluppo, l’equità del sistema educativo:

- Autonomia didattica e organizzativa
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento

Il Piano di formazione della scuola per l’a.s. 2018-2019, che sarà elaborato a partire dalla rilevazione delle competenze acquisite e dei bisogni formativi dei docenti, consentirà di proseguire nel percorso formativo, stabilendo nuove priorità e ampliando l’offerta anche a tutto il personale, non solo docente, della scuola intesa come “comunità educante”.

Le attività di formazione e aggiornamento dei docenti si arricchiscono anche di iniziative al di fuori di quelle di ambito, come quella che nell’a.s. 2017-2018 ha portato alla massiccia partecipazione dei docenti al corso di formazione sulla dislessia promosso dall’AID e che ha consentito all’Istituto di diventare una “Scuola Dislessia Amica”.

Costituiscono parte integrante della formazione di tutto il personale della scuola anche i seguenti corsi:

- Corso di PRIMO SOCCORSO AZIENDALE – AZIENDE GRUPPO B7C
- Corso ANTINCENDIO
- Corsi di formazione e informative sulla SICUREZZA

Per completezza di informazione, si ricorda in questa sede anche il valore dell’attività di autoformazione che i docenti gestiscono in autonomia anche, ma non solo, grazie alla Carta del



I.C.viaCrivelli P.T.O.F.

Docente (iniziativa del MIUR prevista dalla legge 107 del 13 luglio 2016, art. 1 comma 121, che istituisce la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche).

## **10.AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Il nostro Istituto, in linea con quanto richiesto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, è dotata di un sito web con estensione .gov e del Registro Elettronico con una conseguente digitalizzazione dei servizi offerti.

La scuola ha anche individuato un Animatore Digitale, la prof.ssa Daniela Scotti, supportata dal Team digitale: ins. Fabio Carletti, prof.ssa Carmela Furnari, ins. Francesca Rapone, prof.ssa Cristina Tarantino.

Tutti insieme opereranno su più fronti:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
  - **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare l'intervento attivo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
  - **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, es.:
- uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata;
  - la pratica di una metodologia comune;
  - informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;
  - attività di coding per tutti gli studenti.

La nostra scuola ritiene essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informatica e digitale ed è in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. Gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.